

Chiesa si incontra Gesù e il nostro cuore e quello di ogni uomo della terra, che ricerca Lui, in Lui trova pace.

Nota di BastaBugie: per informazioni sugli esercizi spirituali descritti nell'articolo, clicca qui!  
Per i campi estivi, clicca qui!

#### DOSSIER "TOP TEN 2022"

Gli articoli più letti dell'anno  
Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

Fonte: Blog di Aldo Maria Valli, 16 agosto 2022

#### 4 - NUOVA MODA: IL COMPOSTAGGIO DEI DEFUNTI

Il cadavere viene posto insieme a microbi e batteri per ottenere una sorta di terreno ricco di sostanze nutritive (abbandonato Cristo, si torna al paganesimo)  
di Mauro Faverezani

La nuova frontiera dell'orrore si chiama «compostaggio umano» ed è già realtà in diverse regioni degli Stati Uniti: si tratta di un nuovo metodo di smaltimento dei corpi dei defunti, metodo che consiste appunto nel compostaggio dei loro resti e nell'utilizzo del ricavato per fertilizzare gli alberi. Aberrante.

Ciò accade già negli Stati di Washington per primo, poi New York, in Oregon ed in Colorado: dal 2027 accadrà anche in California, dove lo scorso 18 settembre il governatore, Gavin Newsom, democratico, ha firmato la legge Assembly Bill 351, che autorizza tale pratica, caldeggiata dal deputato Cristina Garcia, pure democratica, convinta che tale metodo sia più economico e più ecologico della sepoltura tradizionale. Ma la modalità è lontana anni luce dal concetto di corpo come «tempio dello Spirito», contenuto nel Catechismo della Chiesa Cattolica al n. 364, concetto che implica la pia usanza di seppellire i defunti con riverenza e grande dignità, non certo di trattarli come humus.

Come si svolge la pratica del «compostaggio umano»? Il cadavere viene posto in un contenitore d'acciaio riutilizzabile e coperto di trucioli di legno, erba medica ed altri materiali biodegradabili, assieme a microbi e batteri, per consentirne la decomposizione entro un mese, un mese e mezzo, fino a trasformarsi in una sorta di terreno

ricco di sostanze nutritive.

#### COSA DICE LA CHIESA

Prevedibilmente i vescovi statunitensi si sono già opposti con vigore alla nuova normativa. La resurrezione di Cristo ha indicato con chiarezza il futuro eterno tanto per il nostro corpo quanto per la nostra anima, come si legge nel Catechismo: «Con la morte, separazione dell'anima e del corpo, il corpo dell'uomo cade nella corruzione, mentre la sua anima va incontro a Dio, pur restando in attesa di essere riunita al suo corpo glorificato. Dio nella Sua onnipotenza restituirà definitivamente la vita incorruttibile ai nostri corpi, riunendoli alle nostre anime, in forza della risurrezione di Gesù» (n. 997). Il «compostaggio umano» ne rappresenta l'antitesi. Secondo Environmental Advocates of New York si tratterebbe di un'alternativa ecologica, in linea coi programmi di riduzione delle emissioni di carbonio e di contrasto al cambiamento climatico. In realtà, si pone in contrasto con la fede della Chiesa, poiché ricade nel divieto previsto dall'Istruzione Ad resurgendum cum Christo, emanata dalla Congregazione per la Dottrina della Fede nell'agosto 2016, la stessa che proibisce di disperdere le ceneri dei defunti o di tenerle in casa. In essa si legge: «La Chiesa raccomanda insistentemente che i corpi dei defunti vengano seppelliti nel cimitero o in altro luogo sacro», ritenendo essere l'inumazione «la forma più idonea per esprimere la fede e la speranza nella risurrezione corporale». Spiega: «Seppellendo i corpi dei fedeli defunti, la Chiesa conferma la fede nella risurrezione della carne e intende mettere in rilievo l'alta dignità del corpo umano come parte integrante della persona della quale il corpo condivide la storia. Non può permettere, quindi, atteggiamenti e riti, che coinvolgano concezioni errate della morte, ritenuta sia come l'annullamento definitivo della persona, sia come il momento della sua fusione con la Madre natura o con l'universo», esattamente ciò invece in cui cade in pieno il concetto e la pratica del «compostaggio umano».

#### LA PRATICA DELLA SEPOLTURA È DA PREFERIRE

Aggiunge ancora la Congregazione per la Dottrina della Fede: «La sepoltura nei cimiteri o in altri luoghi sacri risponde adeguatamente alla pietà e al rispetto dovuti ai corpi dei fedeli defunti, che mediante il Battesimo sono diventati tempio dello Spirito Santo e dei quali, "come di strumenti e di vasi, si è santamente servito lo Spirito per compiere tante opere buone"». La pratica della sepoltura, inoltre, «favorisce il ricordo e la preghiera per i defunti da parte dei familiari

1. L'ASTRONAUTA SAMANTHA CRISTOFORETTI CI INVITA A MANGIARE INSEFFI - Gli eroi di carta della sinistra imperverano nel circuito mediatico, ma per restare ai massimi livelli si adattano al politicamente corretto (invece Giorgia Meloni...) - di Corrado Occone  
2. IN LIGURIA ANCHE IL CENTRODESTRA VOTA PER IL DIRITTO ALL'ABORTO - I moderati del centrodestra non inibiranno mai il processo rivoluzionario portato avanti dalla sinistra, ma soltanto lo difenderanno un po' (e infatti anche il cardinal Ruffini scende in campo in difesa della legge sull'aborto) - di Stefano Chiappalone  
3. COSA FARE SE NON SI TROVA LA PARROCCHIA ADATTA - Occorre tener d'occhio il desiderio, investire tempo e fare diversi chilometri perché dover fiorisce la Chiesa si incontra Gesù, come ad esempio a Staggia Senese - di Miria Ciucci  
4. NUOVA MODA: IL COMPOSTAGGIO DEI DEFUNTI - Il cadavere viene posto insieme a microbi e batteri per ottenere una sorta di terreno ricco di sostanze nutritive (abbandonato Cristo, si torna al paganesimo) - di Mauro Faverezani  
5. LA SCORRETTA MATEMATICA CHE BLINDA IL GOVERNO SULL'ECONOMIA CLIMATICA - Il presidente della Repubblica ha dato pieno sostegno agli scienziati catastrofisti e si è impegnato a vigilare sull'emergenza climatica - di Riccardo Cascioli  
6. SI SUICIDA UNA COPPIA DI SEGUACI DI RAMTHA - La medium grazie alla televisione, di essere la portavoce di un guerriero di 35.000 anni fa... ed è diventata milionaria - da Sito del Timone, 24 maggio 2022  
7. BEATO GIOVANNI PAOLO I, PAPA PER SOLO UN MESE - Albino Luciani si oppose al fronte socialcomunista alle elezioni del 1948, sciolse la sezione veneziana della FUCI perché favorevole al divorzio nel referendum del 1974, morì in circostanze mai chiarite a 66 anni - di Cecilia Nonnato  
8. OMELIA XXVIII DOM. TORD. - ANNO C (Lc 17.11-19) - Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infiuori di questo straniero? - da Il settimanale di Padre Pio

www.bastabugie.it  
n. 789 del 5 ottobre 2022  
Oltre le notizie per scoprire la verità  
BASTABUGIE.it



Bastabugie è una selezione di articoli per difendersi dalle bugie della cultura dominante: televisioni, giornali, internet, scuola, ecc. Non dipendiamo da partiti politici, né da lobby di potere. Soltanto vogliamo pensare con la nostra testa, senza paracocchi e senza pregiudizi! I titoli di tutti gli articoli sono redazionali, cioè ideati dalla redazione di Bastabugie per rendere più semplice e immediata la comprensione dell'argomento trattato. Possono essere copiati, ma è necessario citare Bastabugie come fonte. Il materiale che si trova in questo sito è pubblicato senza fini di lucro e a solo scopo di studio, commento didattico e ricerca. Eventuali violazioni di copyright segnalate dagli aventi diritto saranno celerrmente rimosse.

Fonte: Il settimanale di Padre Pio

ricevere l'assoluzione sacramentale. La Chiesa ci ricorda con forza che, anche se grande è il nostro pentimento, in caso di peccato mortale, prima di ricevere la Comunione, dobbiamo confessare i nostri peccati dal sacerdote e ricevere l'assoluzione. Ricordiamoci sempre.  
Siamo stati beneficiati tante e tante volte da Gesù. Pensiamo a quante volte abbiamo ricevuto il perdono di Dio attraverso il sacramento della Confessione e abbiamo ricevuto la Comunione. Domandiamoci: abbiamo sempre ringraziato, oppure ci siamo comportati come gli altri nove lebbrosi? Vogliamo dunque prendere un proposito pratico quest'oggi, quello di fare bene il ringraziamento dopo la Comunione. Non dobbiamo e non possiamo andarcene via come se niente fosse. Dentro di noi abbiamo Gesù. Fermiamoci, per quanto è possibile, a parlare familiarmente con Lui. Durante il quarto d'ora che segue la Comunione, Gesù è realmente presente dentro di noi, nel nostro cuore, finché perdurano le sembianze del Pane eucaristico. Non sprechiamo malamente quei minuti che sono i più importanti della nostra giornata. Adoriamo e ringraziamo, come ha fatto il povero lebbroso. Inoltre, abituiamoci a ringraziare Gesù ogni volta che riceviamo il suo perdono nel sacramento della Confessione. Non è una cosa da poco essere perdonati da Dio.  
Ricordiamoci sempre: quanto più ringrazieremo, tanto più beneficeremo. La mancanza di gratitudine, al contrario, allontanata da noi i benefici di Dio.

e di tutta la comunità cristiana, nonché la venerazione dei martiri e dei santi», custodendo così «la comunione tra i vivi e i defunti», evitando di «privatizzare l'evento della morte ed il significato che esso ha per i cristiani».

Anche il fatto che negli Stati Uniti il “compost umano” ottenuto venga restituito alla famiglia, affinché scelga se spargerlo nel proprio giardino o donarlo ad una struttura di conservazione, non va bene. Si specifica opportunamente nell'Istruzione Ad resurgendum cum Christo: «La conservazione delle ceneri nell'abitazione domestica non è consentita», né è possibile la loro spartizione «tra i vari nuclei familiari». Non solo: «Per evitare ogni tipo di equivoco panteista, naturalista o nichilista, non sia permessa la dispersione delle ceneri nell'aria, in terra o in acqua o in altro modo». In una parola, la pratica del «compostaggio umano» è assolutamente e totalmente anticristiana, oltre che disumana. E non a caso è stata subito fatta propria, accolta e normata da Stati a guida democratica, quali Washington, New York, Oregon, Colorado e California. A riprova, caso mai ve ne fosse bisogno, di quanto immanente, materialista e positivista, quindi errata, sia una concezione progressista della persona e del mondo.

Nota di BastaBugie: a seguire alcuni articoli da noi rilanciati sul tema della cremazione.

#### IL NUOVO DOCUMENTO DELLA CHIESA SULLA CREMAZIONE

Consigliata la sepoltura e vietati gli abusi nella conservazione delle ceneri (VIDEO: intervista Prefetto della Dottrina della Fede) da Congregazione per la Dottrina della Fede  
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=4443>

#### LA CREMAZIONE INDICA LA PERDITA DI IDENTITA' CATTOLICA

Nemmeno la Rivoluzione francese riuscì a far passare la cremazione, ma nell'Ottocento la massoneria...  
di Vittorio Messori  
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=4449>

#### CREMAZIONI IN AUMENTO, ORA LA CEI CORRE AI RIPARI

La Chiesa proibisce la dispersione delle ceneri e sconsiglia la cremazione preferendo la sepoltura, sull'esempio di Cristo  
<http://www.bastabugie.it/it/articoli.php?id=3735>

per questo il mondo vi odia” (Gv 15,18-19). Il problema è che questo accade anche dentro le realtà ecclesiali, spesso pervase e corrotte dal pensiero del mondo, in nome dell'inclusione e della misericordia che si traduce nel non distinguere più il bene dal male per non offendere la sensibilità di qualcuno. È la Chiesa liquida, figlia della società liquida dalla quale non vuole sentirsi odiata. Questo processo però mi fa ricordare un passo della Scrittura: “Come pecore sono avviate agli Inferi, sarà loro pastore la morte” (Salmo 49). Se non si distingue il bene dal male, l'uomo, naturalmente inclinato al male, si farà trascinare inevitabilmente verso il basso.

Il campo-scuola, una full immersion di soli cinque giorni, ma evidentemente intensi, ha aiutato nostra figlia a maturare un giudizio sulla sostanza delle cose, o meglio, a distinguere ciò che ha sostanza da ciò che non ne ha, ciò che ha sapore da ciò che non ne ha. Inaspettatamente al ritorno è stata disponibile a riprendere l'approfondimento del catechismo, non come un peso, come gli appariva le poche volte che ero riuscita a proporgerglielo, ma con interesse e partecipazione. E non è stata l'esperienza giocosa che molti possono immaginare ad entusiasmarla. Ci ha raccontato la giornata: due ore di gruppo studio la mattina e due ore il pomeriggio. Ragazzini dagli undici ai tredici anni. Se quanto proposto non fosse stato ricco di sostanza sarebbero fuggiti a gambe levate. E poi mi ha colpito un'altra cosa del suo racconto: “Nel tempo libero Don Stefano era spesso presente e potevamo fargli delle domande o parlare”, per cui anche il tempo libero che poteva essere dedicato al gioco veniva magari impiegato ad approfondire qualcosa. E, meraviglia delle meraviglie, il momento più bello? Quello del silenzio. Mezz'ora di silenzio per la riflessione personale ogni giorno. Ce li vedete i ragazzini undici-tredici anni? No, perché nessuno li prende sul serio e nessuno gli propone qualcosa di interessante. È il segno della vittoria sul mondo della nostra fede.

Allora io ho un suggerimento per le alte cariche della Chiesa: smettete di inventare strategie pastorali (ho visto addirittura che sono proposti dei master di pastorale!) e di rincorrere il mondo per allargare le fila dei fedeli che puntualmente invece si riducono. Dice sempre mio marito che qualunque azienda con un minimo di spirito di sopravvivenza di fronte agli evidenti risultati fallimentari di questo metodo avrebbe cambiato strategia. Guardate dove crescono i frutti e proponete Gesù, la Sua Parola e la dottrina di sempre della Sua Chiesa e la vedrete fiorire come a Staggia, dove non è stato seminato altro che questo, e da tutta Italia ce ne andiamo a nutrire. E dove fiorisce la

Anche se siamo molto pentiti, però, Gesù ci manda dai sacerdoti per siamo stati infetti tante volte, e Gesù ci ha guariti con il suo perdono. Nella Bibbia la lebbra è il simbolo del peccato. Di questa lebbra tua fede ti ha salvato» (Lc 17,19).  
«Alzati e va'; la straniero?» (Lc 17,17-18). E poi disse al samaritano: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato il povero samaritano semi a render gloria a Dio, all'inferno di questo Episodio culmina con l'affermazione risentita di Gesù: «Non ne Egli si gettò ai piedi di Gesù e lo ringraziò di cuore (cf Lc 17,16). Quel uomo era proprio il samaritano. Gli altri nove proseguirono per raggiungere i sacerdoti e ritrovare quindi la sospirata libertà; soltanto Avvenuto il miracolo, soltanto uno tornò indietro per ringraziare. Avvenne mentre i dieci erano in cammino. mettere alla prova la fede di quegli infelici. La guarigione, infatti, dai sacerdoti prima ancora di averli guariti? È chiaro che Gesù volle nell'episodio del Vangelo di oggi, Gesù mandò quei dieci lebbrosi dal sacerdote dopo averlo miracolato (cf Lc 5,14). Per quale motivo, Da notare che la grazia non era stata ancora fatta e Gesù il mandato di Israele.  
volta accertata la guarigione, riammetterli nella vita sociale e religiosa presentarsi ai sacerdoti» (Lc 17,14). Solo i sacerdoti potevano, una e straziante desiderio, invitandoli a recarsi dai sacerdoti: «Andate a invocare pietà: fu Gesù stesso che andò incontro al loro più profondo a chiedere la grazia. Non la chiese esplicitamente, ma si limitò a quella speranza, si fecero coraggio e si avvicinarono al Maestro per dei suoi miracoli, della sua compassione verso i miseri. Animati da lebbrosi giudei. Certamente essi avevano sentito parlare di Gesù, Samaritano (cf Lc 10,33-37).  
quella mentalità addiandoci come modello di carità fraterna il buon a causa della loro ibrida origine etnica e religiosa. Gesù andò contro Vangelo, ci fa comprendere come essi erano guardati con disprezzo erano ben visti dai giudei. L'evangelista Luca, in altri passi del suo Tra quei dieci lebbrosi vi era anche un samaritano. I samaritani non società in seguito all'offerta di un sacrificio.  
essere costata da un sacerdote che riammetteva quella persona nella una situazione drammatica; il loro allontanarsi dalla società era quasi sempre un viaggio senza ritorno. Una eventuale guarigione doveva margini della società, per evitare il rischio del contagio. La loro era

Il sistema che è ormai una vera e propria protagonista dello star In questo senso, è significativo un video registrato e lanciato legittimamente di ogni fortuna.  
quel campo del progressismo “politicamente corretto” che è la fonte consolidarsi. Il spinga a rimarcare sempre più la loro appartenenza a la loro immagine pubblica li abbia non poco agevolati. E oggi, per galloni sul campo, come si diceva un tempo. Ma l'impressione è che ad esempio, o una Samantha Cristoforetti abbiano conquistato i Non abbiamo gli strumenti intellettuali per capire se una Ilaria Capua, ASTROSAMANTHA  
e incarichi di prestigio.  
campo di attività, ottengono di rimbalzo anche in esso onori, prebende di recente). Eroi che poi, diventati qualcuno per virtù estranee al loro eroine) a buon mercato che il sistema sembra naturalmente esigere (“eroe di carta” definiva Saviano un illustre accademico scomparso spettacolo ma di esperti di politica internazionale, virilogi, esponenti della scienza, che, più astuti dei loro colleghi che buttanò il sangue Chirca Ferrarini ovviamente. La quale non solo ha creato un brand che L'esempio forse più palese è quello delle influenze, a cominciare da corrispondono poco o nulla nella sostanza.  
virtù che quella di saper comunicare o di vendere un'immagine a cui che però spesso il sistema crei dei personaggi che non hanno altra un senso alla sua attività deve venire oggi a patti. L'impressione è La comunicazione ha le sue regole e con essa chiunque voglia dare (di Corrado Occone  
ma per restare ai massimi livelli si adattano al politicamente corretto, Gli eroi di carta della sinistra imperverano nel circuito mediatico, A MANGIARE INSETTI  
I - L'ASTRONAUTA SAMANTHA CRISTOFORRETTI CI INVITA

come amicizia, adolescenza, solidarietà e molto poco su Gesù Cristo e la Sua Chiesa, e ci giudicava strani, quando non pazzi e comunque sempre esagerati. L'abbiamo accompagnata in questo luogo meraviglioso in mezzo al bosco, lasciandola, imbronciata e diffidente, tra una quarantina di ragazzini e ragazzine che non conosceva, con la promessa che se non le fosse piaciuto non ci sarebbe tornata più. In una chiesa di un paesino poco distante ho acceso una candela davanti alla statua della Madonna affidando a Lei questa esperienza. Da una parte eravamo certi che il suo cuore potesse essere raggiunto, ma dall'altra la sua resistenza sembrava così forte da non lasciare spazio a troppe certezze sull'esito.

L'esito, devo dire, è stato migliore di ogni più rosea aspettativa. D'altronde come in tutte le cose che fa il Signore. Se all'andata non vedeva l'ora di venir via, quando è arrivato il momento di ripartire non è stato facile convincerla a salutare e andare. Come non ricordare le parole del salmo 125? "Nell'andare, se ne va e piange, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con giubilo, portando i suoi covoni". Se le opere si giudicano dai frutti, come giustamente ci indica Gesù, questa è inequivocabilmente opera Sua. Don Stefano è uno strumento, come tutti gli animatori ed aiutanti che mettono a disposizione il loro tempo per supportarlo. L'impressione che ho avuto riprendendo mia figlia e sentendola raccontare questa esperienza è quella di uno sconvolgimento, un mutamento soprattutto di giudizio, dato dall'incontro con qualcosa di nuovo e affascinante che non aveva messo in conto. Il sentimento più evidente che ha manifestato è la meraviglia. "Mamma, tutta un'altra cosa". Che cosa? "Praticamente tutto". "Don Stefano è un sacerdote che crede veramente": evidentemente quelli incontrati sulla sua strada finora non le avevano trasmesso questa certezza della fede. "Quanto è bello stare tra cristiani": evidentemente non aveva fatto mai esperienza di comunità cristiana. E a noi genitori, prima scartati come pazzi, si è aperta la possibilità di una revisione del giudizio, perché forse l'esperienza che più l'ha toccata è stata quella di sentirsi a casa, di non sentirsi strana.

#### DOVE FIORISCE LA CHIESA SI INCONTRA GESÙ

La nostra società ormai è talmente scristianizzata che chi prova a proporre davvero la fede si sente un extraterrestre. Normale, visto che Gesù stesso ci ha detto "Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo,

#### CREMAZIONE. UNA PRATICA CHE NON APPARTIENE ALLA TRADIZIONE CRISTIANA

di Maurizio Ceriani

<http://www.bastabugie.it/articoli.php?id=1341>

Fonte: Radio Roma Libera, 3 ottobre 2022

#### 5 - LA SCORRETTEZZA DI MATTARELLA CHE BLINDA IL GOVERNO SULLE POLITICHE CLIMATICHE

Il presidente della Repubblica ha dato pieno sostegno agli scienziati catastrofisti e si è impegnato a vigilare sul prossimo governo... rifiutandosi di ricevere altri scienziati che negano l'emergenza climatica

di Riccardo Cascioli

«Trasmetterò le vostre sollecitazioni di impegno sistemico sul clima al nuovo governo e seguirò con particolare attenzione quello che verrà fatto». Così il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha dato il proprio sostegno agli scienziati che gli hanno consegnato l'appello-manifesto, che ha raccolto oltre 200mila firme, lanciato dal quotidiano Repubblica e dal solito gruppetto di scienziati che hanno fatto dell'allarmismo climatico la loro vera professione.

Si tratta di un manifesto che, in occasione delle elezioni, rilancia le solite previsioni di catastrofi climatiche provocate dall'uomo che - forse - si potranno evitare solo alle condizioni dettate da loro stessi. Un altro modo per assicurarsi che, pur cambiando il governo, non venga messa in discussione la notevole torta di finanziamenti e di nomine che il mito dell'emergenza climatica ha assicurato finora e promette di riserbarne ancora di più in futuro. E Mattarella si ritaglia così il ruolo di garante di questa operazione che intende mettere un'ipoteca sul prossimo governo, magari blindando già il ministero della Transizione ecologica.

#### PETIZIONE SUL CLIMA

Non si tratta solo di formalità istituzionale. La responsabilità del Presidente della Repubblica è grave perché ha ignorato un altro appello di segno contrario proveniente da scienziati italiani e mondiali che nell'agosto scorso avevano sfidato i promotori del manifesto pubblicato da Repubblica a un pubblico "duello" scientifico sul tema.

Fonte: Blog di Nicola Porro, 3 ottobre 2022

sovrano, questo, che ci piace, e che piace anche al nostro palato? Un del suo forte impegno a favore della "sovrantà alimentare". Un contro l'introduzione degli insetti nella nostra dieta, e ha parlato scelto la convention milanese di Coldiretti, da sempre impegnata presidente del consiglio in pectore, la leader di Fratelli d'Italia ha conquistati sul campo: Giorgia Meloni. Come sua prima uscita da arrivata da un'altra donna, che li galloni se li è invece sicuramente Una nota di conforto contro queste "folle" post-moderne è per fortuna E che noi dobbiamo annullare la nostra per far posto alle altre? suo video, per perorare la sua campagna, dice di non aver paura perché Che poi in gioco sia l'identità non solo nostra, ma di tutto il nostro business economico (asse portante del cosiddetto "made in Italy")? non solo la propria identità ma anche quello che è forse il suo management, costruito nei secoli, grazie al suo clima e alla sua diversità biologica, attenzione e cura all'ambiente circostante (Roger Scruton docet), ha del "mangiare sano e naturale", che è fatto anche di tempi lenti e che sulla dieta mediterranea e più in generale sulla "cultura del cibo" "deserto spirituale"? Dal primo punto di vista, non è proprio l'Italia costruire una Unione Europea senza cultura e identità, su una sorta di italiani sia la cultura e l'identità del nostro continente (e si può mai avesse successo sarebbe colpire, in una sola volta, sia gli interessi controversa fra gli stessi nutrizionisti, se una campagna del genere di questo cibo non sono acclamate scientificamente e sono oggetto di Ora, a parte il fatto che le proprietà nutritive e le virtù ecologiche LA DISTRUZIONE DEL MADE IN ITALY

nel secondo dopoguerra: la transizione ecologica. (e quindi liberale) che abbia mai animato le democrazie occidentali dritta con un gioco di parole, la più grande campagna costruttiva compatibile con quella idea astratta di sostenibilità che sostiene, per per promuovere il consumo di insetti, che è giudicato in sostanza il dall'Unione Europea che partirà presto una campagna a largo raggio un'azione promozionale di despessore politico a tutti gli effetti. E infatti Non si tratta di una iniziativa isolata e eccentrica di un irregolare, ma di un impasto è composto da miriadi e fatta di grilli (sic).

insetti dando ella stessa l'esempio col masticare una barretta il cui nel secondo dopoguerra: la transizione ecologica. (e quindi liberale) che abbia mai animato le democrazie occidentali dritta con un gioco di parole, la più grande campagna costruttiva compatibile con quella idea astratta di sostenibilità che sostiene, per per promuovere il consumo di insetti, che è giudicato in sostanza il dall'Unione Europea che partirà presto una campagna a largo raggio un'azione promozionale di despessore politico a tutti gli effetti. E infatti Non si tratta di una iniziativa isolata e eccentrica di un irregolare, ma di un impasto è composto da miriadi e fatta di grilli (sic).

Il tema del Vangelo di oggi è la gratitudine. Gesù si stava recando a Gerusalemme quando gli venne incontro dieci lebbrosi, i quali supplicavano: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi» (Lc 17,13). La legge ebraica prescriveva che i lebbrosi dovevano vivere appartati, ai

Fonte: Corrispondenza Romana, 31 agosto 2022

Nota di Bastabugie: per approfondire la figura di papa Giovanni Paolo I si può leggere il libro di Cristina Siccardi "Giovanni Paolo I. Una vita per la fede e per la Chiesa", edito dalle Paoline Editoriali. Libri. Per acquistarlo, clicca qui!

Grandi del passato, pp. 29-31).  
Giovanni Paolo I rimase fedele al battesimo, ricevuto nella pieve di San Giovanni Battista, nel cuore delle Dolomiti, fino alla fine dei suoi giorni, quando i cattolici di tutto il mondo rimasero scossi e profondamente addolorati per quell'improvvisa e inspiegabile morte.  
Nota di Bastabugie: per approfondire la figura di papa Giovanni Paolo I (Albino Luciani), illustrissimi. Lettere ai Grandi del passato, pp. 29-31).  
Giovanni Paolo I rimase fedele al battesimo, ricevuto nella pieve di San Giovanni Battista, nel cuore delle Dolomiti, fino alla fine dei suoi giorni, quando i cattolici di tutto il mondo rimasero scossi e profondamente addolorati per quell'improvvisa e inspiegabile morte.  
Fu un estimatore del convertito Gilbert Keith Chesterton, al quale scrisse una lettera, nella quale si legge: «Il progresso con uomini che non riconoscono in Dio un unico padre, diventa un pericolo continuo: senza un parallelo processo morale, interiore e personale, esso - quel progresso - si svilupperà, infatti, in una sola volta, sia gli interessi controversi fra gli stessi nutrizionisti, se una campagna del genere di questo cibo non sono acclamate scientificamente e sono oggetto di Ora, a parte il fatto che le proprietà nutritive e le virtù ecologiche La distruzione del Made in Italy

I moderati del centrodestra non invertiranno mai il processo rivoluzionario portato avanti dalla sinistra, ma soltanto lo rallenteranno un po' (e infatti anche il cardinal Ruini scende in campo in difesa della legge sull'aborto)

di Stefano Chiappalone

Mentre il centrodestra a livello nazionale si prepara a governare, in Liguria (dove già governa con Giovanni Toti) si unisce alla sinistra per

proclamare il diritto all'aborto. Nella seduta di martedì 27 settembre

Arboscello e di altri esponenti del Partito Democratico, «sul diritto

delle donne di scegliere l'interruzione volontaria della gravidanza».

La Regione a guida centrodestra fa proposta pluriennale di

«assumere le iniziative più opportune affinché sia assicurata la piena

attuazione della legge 194». Con «piena attuazione» non si allude

certo a quella parte della legge (art. 5) relativa alla prevenzione e

alle possibili alternative all'aborto. Al contrario, si parla di piena

attuazione nel senso di rimozione di tutti gli ostacoli, il primo dei

quali, neanche a dirlo, è costituito dagli obiettori - "bestia nera" dei

paladini della libertà che paradossalmente diventano intolleranti

con chi si avvale della propria per ragioni etiche (che non vuol dire

automaticamente religiose).

Il testo rinviato alla risoluzione del Parlamento Europeo che «ribadisce

l'importanza della storica decisione Roe v. Wade» della Corte Suprema

americana del 1973 sul diritto all'aborto - risoluzione europea seguita

alla sentenza statunitense del giugno scorso che ha "rovesciato" la

Roe v. Wade, ma che non ha "vietato" l'aborto, come erroneamente

si sente dire, bensì solo delegato la questione ai singoli Stati. Sarebbe

troppo lungo in questa sede chiedersi se da allora (e dal 1978, quando

è entrata in vigore la legge italiana in materia) non ci si possa porre

qualche domanda sui milioni di bambini mancanti all'appello - e

anche sul dramma vissuto dalle madri, poiché gli stessi abortisti sono

consapevoli che non è una "banale" operazione chirurgica. Ma se è

un dramma, sarà il caso di fare il possibile per evitarlo piuttosto che

riavvicinarlo come diritto a ogni costo.

## IL DIRITTO DI ABORTO

Nel documento figure si ricorda inoltre che i parlamentari europei

Finalmente quest'anno siamo riusciti anche noi a far partecipare

nostra figlia al campo-scuola guidato da don Stefano, anche forzando

un po' la mano perché a tredici anni ormai le proposte dei genitori

si accolgono con reticenza, per non parlare della fede che si cerca

di trasmettere e che a quell'età viene messa in discussione. Ormai

da tempo la nostra piccola, che a cinque-sei anni, con entusiasmo,

partecipava al rosario in parrocchia, guidando anche la recita di

una posta, andava a messa malvolentieri e rifiutava la proposta di

approfondire il catechismo con me per supplire a quello piuttosto

banale proposto dalla parrocchia, incentrato sui temi più disparati

quelli che una nostra amica monaca chiama "Dio-incidenze", siamo

approdati a un corso di esercizi spirituali guidati da un sacerdote mai

sentito nominare. Ma il tema degli esercizi, "I Novissimi", ormai

mondi finanziati vennero da lui attenzionati scrupolosamente, anno

dopo anno, formandosi un bagaglio di presa d'atto della situazione,

sanificazione morale. Fu elevata a patriarca di Venezia il 15 dicembre

1969 e il 5 marzo 1973 fu creato cardinale del titolo di San Marco da

papa Paolo VI. Proprio a Venezia, Luciano ebbe modo di verificare le

manovre che i poteri occulti, soprattutto la massoneria, conducevano

attraverso il Banco Ambrosiano e come personalità del livello del

monsignore statunitense Paul Marcinkus dello IOR (Istituto per

le Opere di Religione) operassero maneggi finanziari con le grandi

banche straniere. Non bisogna dimenticare che, dal punto di vista

dottrinale, ampi settori progressisti nella Chiesa ritenevano possibile

il dialogo tra cattolici e massoni.

Nel 1974, in occasione della campagna elettorale per il referendum

sul divorzio, sciolse la sezione veneziana della FUCI, la Federazione

degli universitari cattolici, perché si era mostrata favorevole al no

all'abrogazione della Legge Fortuna, contrariamente alle indicazioni

della sua Curia.

Come Patriarca di Venezia approfondì la conoscenza delle trame

massoniche e finanziarie attraverso delle precise indagini, che

molte figure di potere non gradirono. Divenne Pontefice con sommo

sgomento, sentendosi inadeguato a questo terreno incarico di

responsabilità, non solo di carattere umano, ma anche soprannaturale.

Quella eleggibilità dell'onore di guidare la Chiesa, ed una Chiesa

in piena crisi, con l'obiettivo di sanare le ingerezze massoniche, lo

condusse ad una grande sofferenza, ma anche alla morte, naturale o

indotta che sia stata. A tutt'oggi non si hanno prove certe in un caso

come nell'altro.

L'INCONCILIABILITÀ FRA CATTOLICESIMO E MARXISMO

Fra il 1962 e il 1965 partecipò al Concilio ecumenico Vaticano II,

senza perdere mai la parola durante i lavori. L'esperienza conciliare

lo indusse a valorizzare la Bibbia come strumento pastorale

nell'esposizione della tradizione teologica, a dimostrazione del fatto

che la contrapposizione fra Scrittura e tradizione, allora in voga fra

teologi progressisti, era desueta di fondamento. Ingentemente,

rimase sempre convinto - o forse fu un suo illuso auspicio - che il

rinnovento teologico promosso dal Concilio Vaticano II fosse una

questione circoscritta alla pastoralità.

Respinte con fermezza l'adozione da parte dei cattolici delle

metodologie di critica economica e politica propuginate dai movimenti

21

LA SCIENZA AL VOTO

Questo sta a dimostrare ulteriormente che le politiche climatiche

hanno molto a che fare con la politica e ben poco con la scienza. Non

per niente tutto lo sforzo dei promotori dell'appello di Repubblica,

riuniti nel comitato pomposamente chiamato "La Scienza al voto", è

stato per creare una blindatura politica attorno alle loro richieste e per

accreditarsi come unico interlocutore del Parlamento e del governo. È

così che hanno fatto firmare a tutte le forze politiche, poco prima del

voto del 25 settembre, una dichiarazione comune in cui ci si impegna

a costituire nella nuova legislatura un Consiglio Scientifico Clima

e Ambiente che «dovrà svolgere un compito di supporto tecnico

alle decisioni di Governo e Parlamento». In pratica si vuole bissare

sul tema del clima l'esperienza del famigerato Comitato tecnico-

scientifico sanitario che ha già fatto disastri durante la pandemia.

Purtroppo tale impegno è stato sottoscritto anche dai partiti del

centrodestra, a ulteriore dimostrazione di una debolezza culturale e di

una sudditanza nei confronti della sinistra.

L'unica speranza è che, forti della maggioranza assoluta in

Parlamento, i partiti del centrodestra - Fratelli d'Italia in testa -

abbiano la volontà e la forza di perseguire davvero il bene comune

ed evitare di seguire la sinistra sulla strada del suicidio energetico ed

economico con il pretesto delle politiche "green". Significa scegliere

un ministro dell'Ambiente competente e aperto ad ascoltare davvero

le diverse opinioni scientifiche; e rifiutare la creazione di questo

nuovo Comitato tecnico-scientifico o, almeno, mantenerlo a un livello

22

Mattarella ha risposto picche anche a una loro richiesta di incontro per

spiegarli più dettagliatamente la loro posizione scientifica.

Convinti che non ci sia alcuna emergenza climatica e che non ci sia

alcuna prova della correlazione tra aumento della concentrazione di

Co2 e aumento delle temperature, i firmatari della "Petizione italiana

sul clima" avevano invitato i loro antagonisti a scegliere una sede

istituzionale in cui svolgere questo confronto.

Ovviamente la loro sfida non è stata raccolta da chi sa di avere già i

politici nella propria tasca e non ha alcuna intenzione di mettere in

discussione la propria posizione di rendita; ma è più grave che sia

stato il Presidente della Repubblica a non volere ascoltare questa voce

di scienziati altamente qualificati a parlare di clima. E ricordiamo che

stiamo parlando dello stesso presidente della Repubblica che non ha

avuto alcun problema a trovare del tempo per ricevere e incensare

Greta Thunberg giusto un anno fa.

ridimensionato? Come spiegare il crollo della sinistra a Modena? Che interesse ci può essere a sapere il parere del cardinale Ruini, in quanto cardinale e non in quanto Ruini, su simili questioni? E non è un parere spreco, dato che un cardinale, in quanto cardinale, dovrebbe rispondere a ben altre domande, anche se l'intervistatore non gliel facesse? In tutta l'intervista manca, purtroppo, uno sguardo superiore, una visione ispirata che non si limiti alla storia ma che attinga alla teologia della storia. Si dirà: anche per questioni così profane come delle elezioni politiche? Direi proprio di sì, dato che la politica ha - anche quando lo nega, anzi ancora di più quando lo nega - a che fare con valori assoluti, ed è proprio di questo che un cardinale dovrebbe parlare. Il suo parere sul carattere della Meloni, i suoi auspici che governi da moderata, non solo ci interessano poco, ma sono anche poco consoni ad un cardinale.

Il cardinale dice la sua anche su tre tematiche strettamente politiche, che non rientrano di per sé nelle competenze ecclesiastiche. Prima di tutto dà un giudizio assai positivo del governo Draghi e prevede - o auspica - che Giorgia Meloni seguirà la stessa linea. Secondariamente elogia l'Unione Europea e sostiene che essa sia un "bene" per l'Italia. In terzo luogo, si dice a favore di un rafforzamento dell'esecutivo anche nella forma del presidenzialismo. Si tratta di indicazioni politiche, per di più non molto cifrate, per la nuova maggioranza? Quando un cardinale scende a questi livelli di politica politicante si può pensare di tutto.

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 29 settembre 2022

**3 - COSA FARE SE NON SI TROVA LA PARROCCHIA ADATTA**  
Occorre tener d'occhio il desiderio, investire tempo e fare diversi chilometri perché dove fiorisce la Chiesa si incontra Gesù, come ad esempio a Staggia Senese di Miria Ciucci

Ormai da diversi anni ci definiamo cattolici erranti, come pecore senza pastore in cerca di scampoli di Chiesa viva e vera. E dobbiamo essere grati al Signore che, in questa landa spesso desolata, non ci ha lasciati mai troppo tempo senza incontrare qualche luce e qualche piccola oasi che rinfrenchi il cuore. Occorre tener d'occhio il desiderio e investire tempo e spesso macinare parecchi chilometri. E così quattro anni fa, si direbbe quasi per caso, ma piuttosto direi per una di

puramente consultivo e comunque aperto alla presenza anche dei climatologi che sono critici nei confronti dell'allarmismo climatico.

## DOSSIER "SERGIO MATTARELLA"

Il presidente catto-comunista

Per vedere tutti gli articoli, clicca qui!

Fonte: La Nuova Bussola Quotidiana, 30 settembre 2022

## 6 - SI SUICIDA UNA COPPIA DI SEGUACI DI RAMTHA

La medium a capo della setta è riuscita a convincere milioni di persone, soprattutto grazie alla televisione, di essere la portavoce di un guerriero di 35.000 anni fa... ed è diventata milionaria da Sito del Timone, 24 maggio 2022

Paolo Neri, originario di Marino (in provincia di Roma), e Stefania Platania, anche lei di Roma, rispettivamente di 67 e 65 anni, si sarebbero suicidati «contemporaneamente» a colpi di arma da fuoco. Erano ex dipendenti del Senato italiano, in pensione. Vivevano a Roma, ma quando potevano amavano trascorrere qualche giorno a Spinello di Santa Sofia, un piccolo paese dell'Appennino forlivese, in provincia di Forlì-Cesena, dove, una decina di anni fa, avevano comprato casa. La stessa casa dove la notte del 21 maggio, in camera da letto, sono stati trovati morti con due pistole accanto ai corpi.

«Il giorno prima hanno partecipato a un'assemblea pubblica cittadina e non sono stati colti segnali che una cosa del genere potesse accadere tra amici e conoscenti», dice Daniele Valbonesi, sindaco di Santa Sofia. «Non li conoscevo personalmente, ma so che venivano spesso in città. Avevano amici, erano stimati». Rossella Capuano, comandante dei Carabinieri di Meldola, che ha coordinato le attività, non ha dubbi sull'ipotesi del doppio suicidio.

## UN BUNKER PER LA FINE DEL MONDO

«Il medico legale ha riscontrato in entrambi un foro di uscita del proiettile nella parte occipitale del cranio e, visto il copioso afflusso di sangue dalla cavità orale, si presume che si siano suicidati puntandosi la pistola alla bocca. Abbiamo anche trovato un post-it sul comodino in camera da letto con scritto "nella speranza di poter trovare un posto migliore"».

Riguardo alle cause che hanno portato la coppia a un atto così estremo,

NESSUNO HA VOTATO CONTRO  
L'ordine del giorno è passato con 21 voti, anche del centrodestra. Oltre al proponente PD, hanno infatti votato a favore quasi tutti i partiti, compresi Lega, Forza Italia e la lista di Toti. Esclusi i 6 parlamentari assenti (di vari schieramenti), la sola presa di distanza è stata l'astensione dei 3 consiglieri di Fratelli d'Italia. La posizione del centrodestra (e l'astensione di FdI) pone qualche domanda, anche alla luce della nuova maggioranza parlamentare e in vista della formazione del nuovo governo. Al di là della prevedibile lamentela del consigliere Arboscello («I consiglieri liguri di Fratelli d'Italia si sono astenuti sul mio ordine del giorno [...] Fratelli d'Italia sui diritti non guarda al futuro ma al passato»), resta il fatto che Giovanni Toti e la sua maggioranza hanno accolto l'impegno di buon grado. Toti, che oltre alla Presidenza ha anche la delega alla Sanità, «ha ribadito l'intenzione della giunta di garantire un servizio formidabile dalla legge e ha illustrato l'organizzazione in merito fornendo il

«hanno chiesto di inserire il diritto di aborto nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea», impegnando di conseguenza tutti i Paesi coinvolti. Quindi si lamentano le difficoltà italiane per chi volesse abortire, legate «soprattutto all'atavistico numero di obiettivi di coscienza fra ginecologi, infermieri ed OSS», pari rispettivamente al 67%, al 43% e al 37%, stando ai dati del ministero della Salute riportati nell'ordine del giorno del consigliere Arboscello. E verrebbe da chiedersi se quel 67% di ginecologi sia costituito da pericolosi fondamentalisti o se proprio attraverso la loro professione non abbiano maturato riserve di altro tipo. Qui cade anche il classico slogan «Sei contrario all'aborto? Non abortire, ma lascia libertà agli altri» - evidentemente non applicabile ai medici che secondo alcuni dovrebbero praticare gli aborti a prescindere dalle proprie convinzioni. Nonostante in Italia anche durante il lockdown l'aborto è stato garantito come servizio ritenuto essenziale e inderogabile, il nostro Paese non è considerato "in regola" con gli standard europei: l'ordine del giorno ricorda che «il Comitato Europeo dei Diritti Sociali, organo del Consiglio d'Europa, ha dichiarato l'Italia un Paese in cui la legge sull'IVG non è ancora completamente applicata». Con l'approvazione, il consiglio regionale impegna il Presidente e la Giunta a favorire il più possibile l'accesso all'aborto in Liguria e «a sostenere nelle sedi più opportune la richiesta del Parlamento europeo al diritto all'aborto legale e sicuro nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea».

I PRIMI QUARANT'ANNI  
Nacque a Canale d'Agordo il 10 anni fa, il 17 ottobre 1912, in provincia di Belluno, in una povera famiglia, dove si pativa veramente la fame, ma si conosceva la fede. Suo padre era Giovanni Luciani (1872-1923) Albinò entrò ad appena 11 anni nel Seminario interdiocesano di Feltr e in seguito, nel 1928, nel Seminario interdiocesano di Belluno. Fu ordinato diacono il 2 febbraio 1935 e sacerdote il 7 luglio di quell'anno nella chiesa rettorale di San Pietro Apostolo a Belluno. Nominato cappellano e vicario cooperatore di Canale d'Agordo, di lì a poco venne trasferito ad Agordo, dove fu cappellano fino al luglio del 1937 e dove insegnò religione all'Istituto minorile, e poi al Seminario Gregoriano di Belluno (1937-1958), per divenire dal 1937 al 1947 vice-rettore. Il 27 febbraio 1947 si laureò in Sacra teologia alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. In prossimità delle elezioni politiche dell'aprile 1948 collaborò alla campagna di propaganda contro il fronte socialcomunista, sottolineando l'impossibilità di aderirvi per i cattolici. Inoltre, per tutta la sua esistenza ebbe una cura particolare per la catechesi, alla quale riservò un posto centrale nella sua azione pastorale a Vittorio Veneto, a Venezia, a Roma. Per Luciani era necessaria un'istruzione catechetica sana e capillare. Da buon veneto aveva di fronte a sé pastorelli nelle parrocchie. I rapporti e i fatti torbidi che allacciavano figure ecclesiastiche e DA PATRIARCA DI VENEZIA A SOMMO PONTIFICE

il comandante esclude problemi economici o sanitari. «Sappiamo che stavano bene. Certo, erano persone con una mentalità particolare. Si erano trasferiti a Spinello nel 2012, quando si temeva la fine del mondo e Spinello veniva indicato come l'unico posto al mondo che si sarebbe salvato. Avevano costruito un bunker sotto casa, facevano una scorta infinita di viveri».

Nel 2001 i seguaci di Ramtha indicarono il piccolo agglomerato dell'Appennino Tosco-Romagnolo come un luogo "benedetto", ideale per trascorrere il fatidico giorno profetizzato dai Maya come la fine del mondo: il 21 dicembre 2012. «Sono tante persone che, da allora, hanno scelto Spinello come loro seconda casa. Alcuni hanno installato pozzi, serbatoi d'acqua, bunker. Come hanno fatto Paolo Neri e Stefania Platania», conferma il comandante.

#### RAMTHA, MARCHIO REGISTRATO

Spinello sin dai primi anni del 21° secolo ha accolto circa 70 membri della Ramtha School of Enlightenment, una setta spirituale americana New Age, nata vicino alla città rurale di Yelm, una piccola cittadina degli Stati Uniti situata nello Stato di Washington, nella Contea di Thurston e che in Italia organizza regolarmente eventi per un massimo di 2.000 persone in questo paese della Romagna. La scuola è stata fondata nel 1988 da JZ Knight, una medium, che afferma di incarnare Ramtha, un saggio guerriero di Atlantide che si manifesta proprio attraverso la controversa medium, il cui vero nome è Judith Darlene Hampton, 76 anni.

La "medium" JZ Knight è riuscita a convincere milioni di persone, soprattutto grazie alla sua presenza in televisione, di essere davvero la portavoce dello spirito di Ramtha, un guerriero di 35.000 anni fa. Ed è in questo modo che la signora è diventata milionaria (il nome stesso - Ramtha -, "colui che è illuminato", è un marchio registrato). Secondo i seguaci della setta, l'antico guerriero Ramtha "tornò" nel 1977 per parlare esclusivamente tramite Knight, che sarebbe stata la sua compagna ai tempi di Atlantide. Profezie stravaganti, ma che hanno permeato anche l'Italia, e che nel 2012 hanno portato molti seguaci nel comune di Spinello.

In paese, però, sono convinti che non ci sia alcun legame tra la comunità e il suicidio, e che la coppia avesse già smesso da tempo di seguire la Ramtha's School of Enlightenment, come confermato dalla stessa fondatrice in un comunicato in cui esprime le proprie condoglianze: «Lo staff e gli studenti della RSE, noi tutti inviamo le nostre preghiere alle famiglie, agli amici e membri della comunità

riconosce il valore sociale della maternità e tutela la vita umana dal suo inizio». Con queste improvvise parole egli ha avvalorato la tesi che la 194 è giusta e che deve essere solo completamente attuata. Una tesi purtroppo ormai molto diffusa nella Chiesa, ma insostenibile e inaccettabile: perché quella legge ammette l'aborto che non è mai ammissibile, perché lo riconosce come diritto mentre è un gravissimo torto, perché ha già impedito di nascere a milioni di bambini, perché limitarsi "aiutare le donne che vorrebbero portare avanti la gravidanza" significa riconoscere che, in caso di insuccesso, l'aborto è cosa legittima. Significa anche non tenere conto che le cause dell'aborto sono ben altro da quelle economiche e bloccare qualsiasi progetto di abrogazione della 194. Molti si chiedono oggi con grande disagio spirituale e intima sofferenza: ma la Chiesa è ancora contraria all'aborto? Mille indizi, e ora questo di Ruini, sembrano dirci di no.

Il cardinale non si limita tuttavia a questo, ma approva anche la legge Cirinnà. Alla domanda di Cazzullo sul tema egli risponde: «Le unioni civili dovrebbero essere differenziate realmente, e non solo a parole, dal matrimonio tra persone dello stesso sesso. Devono essere unioni non matrimoni». Ora, la legge Cirinnà dice proprio questo, quindi il cardinale la approva. La Cirinnà non le chiama matrimoni, tanto è vero che si fonda sull'articolo 2 della Costituzione relativo alle aggregazioni sociali e non sugli articoli su matrimonio e la famiglia. Il cardinale Ruini è stato presidente CEI fino al 7 marzo 2007. Il 28 marzo di quello stesso anno - sotto la presidenza del "ruiniano", come allora si diceva, cardinale Bagnasco -, il Consiglio permanente della CEI ha pubblicato la Nota sulle unioni di fatto, in cui si dice che eventuali garanzie e tutele giuridiche delle persone coinvolte, sia in relazioni di fatto eterosessuali che omosessuali, debbano venire risolte sul piano del diritto individuale e mai con il riconoscimento della coppia in quanto coppia. Ora, invece, Ruini - ma non lui solo - dice il contrario. Eppure, dalla conclusione della sua presidenza CEI al documento in parola erano passati solo 21 giorni: possibile che egli non se ne faccia più carico?

Fin qui l'intervista è drammaticamente disarmante. Su altri punti è tristemente deludente. L'argomento dell'intervista era l'esito delle elezioni politiche. Cazzullo ha fatto delle domande solo politiche, il cardinale Ruini ha dato risposte solo politiche. Il primo ha fatto il proprio mestiere, anche se le domande erano scontate, il secondo, invece, non ha fatto il proprio mestiere, perché non ha risposto da cardinale ma da politicante.

Perché Berlusconi ha retto e Salvini no? Il bilancio di Draghi esce

veramente chi era occorre informarsi, studiare, raccogliere fonti. [...] Qualcuno nel presentare la figura di Giovanni Paolo I evoca elementi come ecumenismo, liberalismo, relativismo... ma per conoscere e solo di Dio». [...] scompartata o dispersa dal vento, risultati chiari che il merito è tutto ma addirittura sulla polvere, affinché, se la scrittura resta, non certe cose grandi ama talvolta scriverle non sul bronzo o sul marmo, «Dio esasperato fa da padrone sulle coscienze. Una volta affarò: pubblico, ma anche privato, che privato spesso e volentieri non è più in disuso nei nostri tempi, ricchi di vanagloria, non solo in ambito scelse quello di san Carlo Borromeo: Humilitas, termine andato I, beatificato domenica 4 settembre a San Pietro da papa Francesco, Per motto episcopale, Albino Luciani, futuro papa Giovanni Paolo di Cecilia Nommato

a 66 anni divorzio nel referendum del 1974, morti in circostanze mai chiarite 1948, sciolse la sezione veneziana della FUCI perché favorevole al Albino Luciani si oppose al fronte socialcomunista alle elezioni del

#### 7 - BEATO GIOVANNI PAOLO I, PAPÀ PER SOLO UN MESE

Fonte: Sito del Timone, 24 maggio 2022

principalmente sulla distorsione dei bisogni spirituali delle persone. rappresentano la punta dell'iceberg di un fenomeno articolato basato ricordano che, anche se non se ne parla molto, le sette sono attive. E Storie come questa - per quanto molto resti da chiarire e accettare - ci Dio all'infuori di te". altro Dio all'infuori di me" quello che propongono è "non avrai altro Dio in se stesso. Al contrario del primo comandamento" non avrai continua a far discipoli nel campo della "religiosità alternativa", che cerca in tutti i modi di colmare il bisogno di sentirsi amati, intrappolando volta che hanno partecipato a un seminario 10 anni fa». «Paolo Neri e Stefania Platania hanno frequentato i corsi della RSE tra il 2003 e il 2012. La RSE non ha avuto contatti con loro dall'ultima perdita, ma sappiate che i nostri cuori sono con voi» Aggiungendo: loro figli, sappiamo che le parole non possono consolarvi per una tale di Spinello che sono stati colpiti dalla morte di Paolo e Stefania. E ai

la legge 194 sia finalmente attuata anche dove dice che lo Stato A proposito del primo argomento il cardinale ha detto: «Spero che Tutti vedono la pesante gravità della cosa. accettazione della legge Cirinnà sulle unioni civili anche omosessuali. piena accettazione della legge 194 sull'aborto e la altrettanta piena Prima di trattare altri aspetti dell'intervista, vorrei entrare subito 28 settembre. Ruini ad Aldo Cazzullo e pubblicata sul Corriere della Sera di ieri, Intervista molto deludente quella concessa dal cardinale Camillo il 29 settembre 2022: Ecco l'articolo completo pubblicato su La Nuova Bussola Quotidiana sinistra, ma soltanto lo rallegheranno un po'. non invertiranno mai il processo rivoluzionario portato avanti dalla Ruini. Questa intervista fa capire perché i moderati del centrodestra parla della disarmonia intervista del Corriere della Sera al cardinal titolo "Non c'è più religione: Ruini scivola su aborto e Cirinnà" Nota di BastiaBugie: Stefano Fontana nell'articolo seguente dal timidamente, proclama. avversari che di impegnarsi sul terreno di quei valori che pure, centrodestra sembra talvolta più preoccupato di "rassicurare" gli tenacemente i propri obiettivi (naturalmente a modo loro). Il Se c'è un "merito" (si fa per dire) che si può inviare alla sinistra nasosta c'è o non c'è? la gravidanza». Verrebbe da chiedergli: ma questo «figlio dalla vita del resto mette in discussione l'altra scelta, quella di interrompere la gravidanza» (parole del capogruppo Stefano Ballarà) e che «nessuno bellissimo» ma accettandosi a dichiarare che la 194 è «una legge di gravidanza, definendo l'embrione «figlio dalla vita nascosta e sportelli pro vita in ogni struttura figure che effettui interruzioni consistenti di FdI astenuti sono firmatari di una proposta per istituire Meloni che finisce per scontentare gli uni e gli altri. Peraltro, gli stessi è comprendere questa parziale presa di distanza del partito di Giorgia di Forza Italia e della Lega (specie di quest'ultima), ancora più arduo scelto la via dell'astensione. Se già risulta difficile capire l'adesione Infine, nessuno ha votato contro, neanche Fratelli d'Italia, che ha numero di interruzioni volontarie e di obiettori nel comparto medico